

Stop alla violenza contro gli operatori sanitari. E la sanità privata prevede misure ad hoc nel ccnl

Costantino: *“Siamo all'avanguardia con una intesa che necessita impegno comune e collaborazione costante”.*

*“Contrastare la violenza che si perpetua con sempre maggiore frequenza ai danni degli operatori sanitari rappresenta una urgenza che merita risposte appropriate e repentine. Contro questo fenomeno, in parte ancora sommerso, occorre individuare misure che abbiano anche **scopo preventivo e formativo** al fine di creare una **cultura del lavoro** che riconosca e rispetti i differenti ruoli di fornitori e fruitori di un servizio. In questo ambito la sanità privata è certamente all'avanguardia”.*

E' quanto dichiarato da **Giovanni Costantino** in occasione della **Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari**, indetta - con Decreto del Ministero del 27 gennaio 2022 - il **12 marzo** di ogni anno.

*“Il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti della Sanità Privata 2016-2018** – **sottolinea Costantino** - è uno dei pochissimi contratti che prevede la costituzione a livello aziendale di un organismo paritetico per la prevenzione e il contrasto delle aggressioni al personale dipendente (art. 10), composto da rappresentanti della direzione aziendale e delle Organizzazioni Sindacali. Tale organismo opera in sinergia con il Servizio di prevenzione e protezione e i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e, tra gli altri compiti, ha quello di tenere costantemente informate le RSU/RSA e le OO.SS circa le azioni concrete messe in atto”.*

Una intesa, sottoscritta da **ARIS** e **AIOP** e dalle **OO.SS**, che contempla anche ulteriori disposizioni atte a migliorare il benessere organizzativo a maggior tutela dei dipendenti come la costituzione di Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, contro le discriminazioni e i fenomeni di mobbing, o l'istituzione di corsi di formazione e aggiornamento sui fenomeni di aggressione.

*“La collaborazione tra associazioni datoriali e organizzazioni sindacali – **conclude** - è fondamentale per combattere questi fenomeni assolutamente intollerabili per una società civile ed evoluta. Ma è una sinergia che non può e non deve esaurirsi con le celebrazioni del 12 marzo. Giorno dopo giorno è necessario mantenere un **impegno comune** per assicurare a tutti gli operatori della sanità le tutele adeguate e il giusto riconoscimento per la valorizzazione dei compiti che svolgono”.*

Ufficio stampa Costantino&partners

brizzi comunicazione

Cecilia Brizzi	c.brizzi@brizzicomunicazione.it	334 1854405
Stefano Morelli	s.morelli@brizzicomunicazione.it	335 5920810
Giacinto Pira	g.pira@brizzicomunicazione.it	344 2680880